

## Seneca: una vicenda testuale

Un uomo avvolto in un pallio all'antica, con lo sguardo piegato su un volume che sorregge tra le mani, ma ben ritto in piedi di fronte a una teca di libri, è l'immagine che accompagna la mostra fiorentina dedicata alla tradizione manoscritta ed editoriale delle opere di Lucio Anneo Seneca ("Seneca: una vicenda testuale", Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, 2 aprile – 2 luglio 2004). Il ritratto, uno dei più famosi del filosofo e tragediografo latino, è miniato in un codice di provenienza benedettina (monastero di Sant Cugat del Vallès) conservato all'Archivio de la Corona de Aragón a Barcellona; questo manoscritto, che risale all'ultimo quarto del XIV secolo, si trova ora esposto alla Biblioteca Medicea Laurenziana insieme a una novantina circa di altri volumi inviati per l'occasione da biblioteche fiorentine (Nazionale centrale e Riccardiana, oltre ovviamente alla Laurenziana), italiane (tra cui la Oratoriana e la Nazionale di Napoli, la Casanatense, la Comunale senese) ed europee (Biblioteca Apostolica Vaticana, Stiftsbibliothek di St. Gallen, Bibliothèque Nationale).

La mostra è organizzata secondo un percorso letterario adatto anche a un pubblico di non specialisti e illustra i maggiori testimoni, e talvolta anche i più antichi (come per esempio il celebre *Etruscus*, Laur. pluteo 37.13 dell'XI secolo), delle singole opere seneciane. Lo stesso filo logico costituisce anche l'ossatura del catalogo curato da Teresa De

Robertis e Gianvito Resta, dato alle stampe a Firenze per Mandragora nei primi mesi del 2004 e disponibile pure in edizione elettronica all'indirizzo <<http://193.206.105.50/Seneca/>>. Nella versione cartacea sono offerti alcuni saggi su iconografia, biografie e fortuna dello scrittore antico (Antonio La Penna, Gabriella Albanese, Giovanna Lazzi, Claudia Villa, Elisa Ruiz García); quindi seguono le descrizioni di più di centocinquanta volumi, alle quali sono intercalate introduzioni relative a ciascun testo o gruppo di testi (Giusto Picone sulle *Tragedie*, Paolo Fedeli sulle *Epistole a Lucilio*, Giancarlo Mazzoli sui *Dialoghi*, Fabio Stok sui *Trattati*, Piergiorgio Parroni sulle *Naturales quaestiones*,

Carlo Santini sull'*Apocolocyntosis*, Lorianò Zurli, sugli *Epigrammi*, Lucia Bertolini sui volgarizzamenti degli apocrifi).

L'iniziativa, risultato di diversi mesi di lavoro, è stata prodotta dal Comitato nazionale per le celebrazioni del bimillenario della nascita di Lucio Anneo Seneca (presidente il professore Gianvito Resta) in collaborazione con il Ministero per i beni e le attività culturali e quindi con la Biblioteca Medicea Laurenziana; essa rappresenta un'ulteriore testimonianza della fecondità e dell'efficacia dei progetti, sia di ricerca sia di divulgazione, che sono frutto di dialogo e collaborazione scientifica tra istituzioni di natura diversa.

Giliola Barbero

